



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VIA DI SAPONARA 150

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2018/19

Classe V sez. B

Indirizzo: **Servizi commerciali con curvatura turistica**

Redatto in data: **8/05/2019**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE ISTITUTO	pag.2
PROFILO ATTESO IN USCITA	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag.7
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 8
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.10
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.14
PERCORSI MULTI/INTERDISCIPLINARI ELABORATI DALLA CLASSE	pag.17
ALLEGATO 1 – Nuclei fondanti e contenuti disciplinari, strumenti, metodologie, valutazione	pag.19
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag.51
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima prova, seconda prova e colloquio interdisciplinare	pag.68
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.77

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Via di Saponara, 150" è un **Istituto Statale** nato nel 2012 dalla fusione di due istituti già presenti nell'attuale X Municipio, **l'Istituto professionale per i servizi commerciali Giulio Verne**, attivo sul territorio dal 1979, con sede in Via di Saponara 150 e con succursale (a partire dal 1990) in piazza Tarantelli, (Eur Torrino) nel vicino IX municipio, e **l'Istituto tecnico commerciale Ferdinando Magellano** sito in via Andrea da Garessio, sempre nel X Municipio.

Dotato di ampie, moderne e sicure strutture edilizie, possiede attrezzature didattiche di ottimo livello: I laboratori (n.7 laboratori di informatica, aula 3.0, 3 laboratori mobili con tablet) e le aule speciali (aula magna, biblioteca multimediale, palestra) sono dotati di attrezzature tecnologicamente avanzate e in grado di preparare in modo ottimale al mondo del lavoro.

Il personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario è abbastanza stabile e ciò assicura continuità nella didattica ed in tutte le attività proposte dalla scuola. Tutte le componenti dell'Istituto partecipano attivamente all'organizzazione della vita scolastica.

Nel corrente anno scolastico l'istituto ha potuto beneficiare della presenza di un organico di potenziamento che ha reso ancora più completa la formazione degli allievi.

L'Ambito territoriale di riferimento è il X. Le tre sedi dell'istituto sono frequentate da alunni provenienti dalle seguenti zone del Comune di Roma:

Sede centrale: Acilia, San Giorgio, AXA, Casal Palocco, Dragona, Dragoncello, Infernetto, Ostia Antica, Ostia, Casal Bernocchi, Centro Gianò.

Sede associata Via A. da Garessio: Dragona, Dragoncello, Acilia, Madonnetta, Casal Palocco, AXA, Infernetto.

(X Municipio del Comune di Roma - XXI Distretto Scolastico).

Succursale Piazza Tarantelli: Torrino, Tor di Valle, Mostacciano Spinaceto, Tor de 'Cenci, Magliana San Paolo, Laurentina, Vitinia, Malafede-Quartiere Caltagirone.

(IX MUNICIPIO del Comune di ROMA - XX Distretto Scolastico)

Nel corrente anno scolastico sono attivi i seguenti corsi:

- il corso di istruzione professionale per i servizi commerciali, ambito turistico;
- il corso di istruzione professionale per servizi socio sanitari;
- il primo anno del corso di istruzione professionale per i servizi commerciali percorso "Turismo accessibile e sostenibile" (in attuazione della Riforma dei professionali Decreto Legislativo 61/2017);
- il primo anno del corso di istruzione professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale

(in attuazione della Riforma dei professionali Decreto Legislativo 61/2017);

- l'indirizzo di studio dell'Istruzione Tecnica - settore Economico - Amministrazione Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali, articolazione Relazioni internazionali e Marketing.

I corsi relativi ai vecchi indirizzi di studio hanno durata quinquennale e sono articolati in:

- a) Primo Biennio;
- b) Secondo Biennio;
- c) Quinto Anno, al termine del quale gli studenti conseguiranno il Diploma.

I corsi relativi ai nuovi indirizzi di studio hanno durata quinquennale e sono articolati in:

- a) Biennio;
- b) Triennio al termine del quale gli studenti conseguiranno il Diploma.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- *ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;*
- *contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;*
- *contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;*
- *contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;*
- *collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;*
- *utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;*
- *organizzare eventi promozionali;*
- *utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;*
- *comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;*
- *collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. *Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.*
2. *Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.*
3. *Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.*

4. *Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.*
5. *Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.*
6. *Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customersatisfaction.*
7. *Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.*
8. *Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.*
9. *Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.*
10. *Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.*

(DPR 87/2010 Allegato B4 Profilo Indirizzo Servizi commerciali)

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle diverse connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali.

Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione. In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, possono assumere caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento operate dalle singole istituzioni scolastiche che, inoltre, possono utilizzare gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili.

Ambito Turistico

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio. Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale e rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzati.

(Allegato al DM 5/2012 Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento)

ORARIO SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

DISCIPLINE	ORE PER CLASSE				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
AREAGENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	---	---	---
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	---	---	---
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o Attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	2	---	---	---	---
Scienze integrate (Chimica)	---	2	---	---	---
Informatica e laboratorio	2	2	---	---	---
Tecniche professionali dei servizi commerciali Laboratorio di Tecniche professionali dei servizi commerciali (2 ore in compresenza)	5 (2)	5 (2)	8 (2)	8 (2)	8 (2)
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Diritto/Economia	---	---	4	4	4
Tecniche di comunicazione	---	---	2	2	2

PROFILO DELLA CLASSE

(OMISSIS)

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: (omissis)

SEGRETARIO: (omissis)

TUTOR PCTO: (omissis)

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DIRITTO – ECONOMIA	(Omissis)	X	X	X
MATEMATICA ED INFORMATICA	(Omissis)	X	X	X
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	(Omissis)	X	X	X
LAB. TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	(Omissis)			X
TECNICHE DI COMUNICAZ. E RELAZIONE	(Omissis)		X	X
ITALIANO, STORIA	(Omissis)	X	X	X
FRANCESE	(Omissis)		X	X
INGLESE	(Omissis)	X	X	X
RELIGIONE	(Omissis)		X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	(Omissis)	X	X	X
SOSTEGNO	(Omissis)	X	X	X
SOSTEGNO	(Omissis)	X	X	X
SOSTEGNO	(Omissis)		X	X

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Con riguardo ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione, l'Istituto Via di Saponara ha proposto agli studenti una serie di progetti, conferenze e convegni. Il Consiglio di classe ha individuato inoltre alcuni temi la cui trattazione ha coinvolto più discipline.

Nella tabella seguente vengono riportati i diversi percorsi:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Progetto "Non sei solo" (Vademecum contro la discriminazione ed il bullismo)	Esperti esterni (Amnesty International)
Incontro con Teresa Vergalli (staffetta partigiana)	Storia - Esperti esterni
Progetto "Educazione alla legalità economica"	Esperti esterni
Convegno del Municipio Roma X per la giornata contro le discriminazioni razziali	Esperti esterni
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1948	Storia - Diritto
I principi fondamentali (art. 1-2-3-4-10 Cost.)	Italiano - Diritto
Libertà personale e di pensiero	Storia - Diritto
Immigrazione ed accoglienza	Italiano - Storia - Diritto - Inglese
Convegno "Tutela ambientale. Quale futuro"	Diritto/Tecniche Professionali/esperti esterni
Doniamo il sangue	Scienze motorie - Diritto
Cancro io ti boccio (AIRC)	Diritto

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO) costituiscono già da tempo uno degli assi portanti dell'offerta formativa di questo istituto.. La legge 107/2015 (la Buona Scuola, artt. 33-43) ha posto l'obbligo, per gli istituti professionali e tecnici, di 400 ore di alternanza scuola–lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso scolastico lasciando però la discrezionalità della distribuzione delle ore nel triennio agli istituti.

La Legge di bilancio 2019 al comma 19 dell'art.57sostituisce l'alternanza scuola lavoro con i percorsi per le competenze trasversali,per consentire a tutti gli studenti del secondo biennio e ultimo anno delle scuole secondarie di II grado, di affrontare dei percorsi esperienziali legati al mondo del lavoro e di orientamento accademico-universitario. Tali percorsi saranno attuati per una durata complessiva non inferiore a 180 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti Professionali. Tale nuovo monte orario riguarda anche gli studenti delle quarte classi e delle quinte classi dell'anno scolastico 2018/2019, che avevano iniziato i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

La partecipazione attiva a tali percorsi ha aiutato, gli studenti, a sviluppare le competenze necessarie e richieste dal mondo del lavoro e orientarli al meglio secondo le loro attitudini e capacità. In questo modo l'allievo ha unito la formazione in aula con l'esperienza pratica alternando dunque periodi di formazione in aula con periodi di formazione presso aziende, sulla base di un progetto formativo, sotto la guida di un tutor scolastico e di un tutor d'azienda. Impegnandosi nelle ore di P.C.T.O. lo studente ha avuto l'occasione di imparare contenuti, relazioni e comportamenti attraverso la verifica delle proprie capacità, le competenze sociali e la consapevolezza di sé e non ultime, le proprie aspettative personali e professionali.

Introdotti dalla legge 107/2015, i percorsi scolastici attivati nel triennio 2016/2019:sono stati i seguenti:

-

Progetti Realizzati Anno scolastico 2016/17Classe Terza B

- Corso **ADECCO**: Play the Job, il mercato del lavoro è “un gioco da ragazzi”. Il corso della durata di quattro ore (4) ha avuto come intento quello di far emergere, negli alunni, le loro competenze trasversali.
- Progetto **RES Publica**- art. 33: simulazione di sedute del Parlamento italiano. Gli studenti hanno partecipato a un percorso formativo incentrato sulla conoscenza del procedimento legislativo della Camera dei Deputati e sullo sviluppo e miglioramento delle loro soft skills.

L'attività è stata svolta tanto in presenza che con modalità cloud per un totale di settanta (70) ore.

- Progetto “**Percorso di diffusione della cultura della legalità fiscale**” in collaborazione con l’Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale II di Roma che, con la partecipazione dei propri funzionari, ha realizzato un percorso di sensibilizzazione ed informazione sul tema della legalità. Lo stage formativo teorico/pratico, della durata di una settimana, per un totale di venti (20) ore, si è svolto presso gli uffici dell’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Roma 7.
- Progetto “**Receptionist d’Albergo**” promosso da Forma Camera. Il progetto stato articolato in: attività frontali presso l’Istituto su tematiche inerenti la gestione di un albergo, attività di front office e back office (10h);attività frontali presso la Domus Carmelitana, Via Alberico II, 44, in cui sono state trattate tematiche relative al ricevimento, gestione delle prenotazioni, check in e check out, contratto d’albergo, Web marketing e attività di Job days (4h); visite di strutture ricettive (9h).
- Baya Domizia
- Corso sulla sicurezza.

Progetti Realizzati Anno scolastico 2017/18 Classe IVB

- Progetti di educazione finanziaria: “**Economic@mente - Metti in conto il tuo futuro**”importanza del risparmio e della pianificazione finanziaria a cura dell’associazione ANASF, Associazione Nazionale Consulenti Finanziari. Partendo dal concetto di ciclo di vita e dall’analisi degli eventi che scandiscono le fasi di transizione della famiglia, viene illustrato il valore del tema della pianificazione finanziaria per raggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente, e sono approfonditi argomenti quali investimenti, indebitamento e previdenza;
- “**FINE SEVEN TO SEVENTEEN**”l’evoluzione dell’etica nella finanza durante i dieci anni di crisi economica a cura di Federconsumatori Lazio (2h);
- Manifestazione: “**L’isola della sostenibilità**”: acquisire competenze in merito alle energie rinnovabili, al riciclo e al consumo responsabile. Viene affrontato il tema dell’economia circolare;
- Progetto “**Le professioni del Turismo**”. Il progetto, della durata di 40 (quaranta) ore biennali ha come intento tanto quello di far conoscere la ricchezza artistica del territorio di Roma e avvicinare i ragazzi alle professioni della guida turistica e dell’accompagnatore turistico anche attraverso la simulazione della pratica professionale con giochi di ruolo. Si compone di interventi di preparazione in aula, da parte di una guida turistica e di successive visite in luoghi di importanza strategica dal punto di vista turistico, con il confronto dell’operato di professionisti del settore. Alla fine del percorso, gli alunni, dietro la supervisione della guida turistica, organizzeranno e

gestiranno, da soli, una visita guidata per alcune classi prime dell'Istituto e una visita guidata per alcune classi terze di una scuola media, anche in lingua inglese;

- **Stage** presso strutture aziendali: società di servizi, agenzie di viaggio, strutture ricettive, studi commerciali, aziende e/o enti pubblici;
- Progetto: **“Alternanza WeCanJob”**; un percorso di orientamento formativo e professionale online sul mondo del lavoro (20h) volto a far conoscere elementi di base di sociologia del lavoro e elementi di organizzazione aziendale e commerciale;
- Visita aziendale presso **Aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino**, (Aeroporti di Roma): visita di spazi dell'aeroporto e presentazione di figure professionali presenti all'interno della struttura, sottolineando competenze e capacità richieste per ricoprire quei ruoli.

Progetti Realizzati Anno scolastico Anno scolastico 2018/19 Classe V B

- **Progetto: "Percorso formativo in e-learning"** percorso formativo in e-learning composto da video lezioni che hanno affrontato differenti tematiche volte a far conoscere le dinamiche di una grande impresa come ENI, far acquisire familiarità con temi legati all'energia, favorire lo sviluppo di competenze trasversali;
- **Progetto “Le professioni del Turismo: guida turistica e accompagnatore turistico”**: Il progetto, iniziato lo scorso anno scolastico, ha avuto come intento tanto quello di far conoscere la ricchezza artistica del territorio di Roma quanto avvicinare i ragazzi alle professioni della guida turistica e dell'accompagnatore turistico anche attraverso la simulazione di giochi di ruoli;
- **Progetto: “Play the Job, il mercato del lavoro è “un gioco da ragazzi”**”. Il corso, promosso dalla società Adecco, della durata di quattro ore (4) ha avuto lo scopo di raccontare il mercato del lavoro attraverso la conoscenza delle organizzazioni complesse, gli ambiti professionali e la segmentazione per far acquisire, nei ragazzi, la consapevolezza sulle caratteristiche trasversali necessarie per ricoprire un ambito professionale;
- **Progetto: “Cosa ci aspetta dopo il diploma?”** In collaborazione con ANPAL servizi SpA. Sono presentati possibili percorsi post diploma, quali, gli Istituti tecnici Superiori e sono date informazioni circa i Centri per l'impiego, le Agenzie per il lavoro o di somministrazione. Sono illustrate alcune forme contrattuali quali il Tirocinio, l'Apprendistato, Garanzia Giovani (2h);
- **Progetto: “Io protagonista del mio futuro”**. In collaborazione con l'associazione no profit “Raccontarsi Raccontando”. partendo dai momenti salienti della prima guerra mondiale, ci si interroga sul ruolo dell'Europa e sulle opportunità offerte oggi ai giovani lavoratori. Si prosegue con riflessioni individuali rispetto al percorso di studi dell'allievo. Il progetto ha come finalità quello di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mondo del lavoro. Gli obiettivi sono quelli di favorire

la maturazione e l'autonomia dello studente, favorire l'acquisizione di capacità relazionali, fornire strumenti finalizzati alla progettualità e alla ricerca dei propri talenti;

- **Progetto “Allenarsi per il futuro”**. E' un progetto contro la disoccupazione giovanile ideato da Bosh Italia in collaborazione con Randstad e altre imprese con l'obiettivo di orientare i giovani al loro futuro (2h);
- Orientamento in uscita: *“Young International Forum”*.

Ogni studente ha ottemperato nel triennio agli obblighi concernenti la formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del dlgs. N. 81 del 2008, come richiesto dal comma 38 della legge 107/2015.

I prospetti relativi alle attività di alternanza svolte da ogni singolo alunno, suddivise per progetti e per anno scolastico (omissis)

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione	Praga	Praga	5 giorni
Progetti e Manifestazioni culturali	Viaggio della Memoria (Comune di Roma) Partecipazione ai seminari di formazione	Auschwitz Birkenau	Tre giorni
	Visita alla mostra 'Testimoni dei testimoni' sulla Memoria della Shoah	Palaexpo di Roma	Mattinata
	Conferenza: Viaggio della Memoria (alumni testimoni verso gli alunni della scuola) La classe ha inserito il Ghetto come meta della visita guidata che hanno svolto ai ragazzi di due classi della scuola media Leonori.	I.I.S. Via di Saponara Sede Magellano	Mattinata
	HEATHERS musical contro il Bullismo, l'omofobia	Teatro Orione	Mattinata
	Il fu Mattia Pascal spettacolo teatrale	Teatro Manfredi	Mattinata
	KVK spettacolo sulla Germania del Nazismo	Magellano	Mattinata
	Poesia in forma di donna, spettacolo teatrale	Teatro San Paolo	Mattinata

Orientamento	3- ottobre- 2018 Young International Forum -	Mattatoio di Roma;	9-13
	14-novembre-2018 - Salone dello Studente -;	Nuova Fiera di Roma	9-13
	21 novembre. Conferenza di orientamento “E dopo il diploma?” a cura della referente ANPAL Servizi. Centri per l’orientamento e l’impiego, Informagiovani, Formazione tecnica specialistica post diploma	aula Magna sede centrale	9-13
	3 dicembre. Incontro per orientamento ai concorsi di accesso alle Forze Armate e di Polizia. A cura della società Nissolino corsi. Nissolini: orientamento circa le figure professionali delle Forze dell’ordine	Sede	mattinata
	23-gennaio-2019 - Giornata universitaria di orientamento	Dipartimento di Economia e Studi Aziendali di Roma Tre;	9-13
6 febbraio. Nuove possibilità per la formazione post diploma. Presentazione in classe dei corsi di formazione e specializzazione tecnica post diploma dell’ITS – Istituti tecnici superiori, nell’ambito dei servizi per le imprese e il marketing.	Aula magna sede centrale		

	<p>4- marzo -2019 Questionario ALMA DIPLOMA svolgimento questionari on line, registrazione sul sito nella banca dati e presentazione dati agli studenti.</p> <p>Marzo 13/ 2019 - Fare Turismo – convegno sul Turismo e sulle figure professionali del settore.</p> <p>14 marzo. Convegno sede centrale “Yes I start up”, incontro informativo sul progetto di accompagnamento all’autoimprenditorialità. Con Anpal, Confimpresa, Observo e Regione Lazio</p>	<p>Università Europea di Roma</p> <p>Sede</p>	
--	---	---	--

PERCORSI TRASVERSALI MULTI/INTERDISCIPLINARI ELABORATI DALLA CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COME DA PECUP	ESPERIENZE/ TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.</p> <p>2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.</p> <p>3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p> <p>4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.</p> <p>6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.</p> <p>7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti</p>	<p>1) CRISI ECONOMICHE E FINANZIARIE DEL XX SECOLO</p> <p>2) IL LAVORO</p> <p>3) LA COMUNICAZIONE</p> <p>4) L'ITINERARIO</p>	<p>Tutte</p> <p>Tutte</p> <p>Tutte</p> <p>Tutte</p>

<p>pubblicitari.</p> <p>8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.</p> <p>9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.</p> <p>10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</p>		
---	--	--

ALLEGATO n. 1

**Nuclei fondanti e
contenuti disciplinari, strumenti, metodologie,
valutazione**

ITALIANO

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE V SEZ. B

ANNO SCOLASTICO 2018-19

NUCLEI FONDANTI

- **Il sistema letteratura: testi, autori, contesto**

Saper costruire quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo letterario-storico, sociale, economico, tecnologico e scientifico.

- **Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali**

Analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

- **LINGUA**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

CONTENUTI

EPOCHE STORICO-LETTERARIE

Tra Ottocento e Novecento

La Scapigliatura

Il Positivismo

Il Naturalismo francese

Il Verismo narrativo

L'età del Decadentismo

Decadentismo,

Simbolismo ed estetismo

Il Decadentismo in Italia

Il Futurismo

I Crepuscolari (cenni)

La letteratura della crisi in Italia: da Svevo a Pirandello

Il Novecento

La poesia italiana nella prima metà del Novecento: poeti tra le due guerre .

L'Ermetismo.

RITRATTI D'AUTORE

G. Verga

La vita

La formazione e le opere giovanili

Il pensiero e la poetica

Le opere veriste

G. Pascoli

la vita e la formazione

L'attività poetica

Il pensiero e la poetica

Le opere

G D'Annunzio

La vita

Il pensiero e la poetica

Le opere

I. Svevo

La vita

Le tecniche narrative

L'opera

L. Pirandello

La vita

La poetica: il saggio "L'umorismo"

Il teatro

Le opere

G. Ungaretti

La vita

L'esperienza della guerra e "il porto sepolto"

La ricerca poetica successiva

E. Montale

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Le tecniche espressive

S. Quasimodo*

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

TESTI ANTOLOGICI

G. Verga	da “Vita dei campi”	“Rosso Malpelo”
		"Cavalleria rusticana"
	da “Novelle rusticane”	“La roba”
	da “I Malavoglia”	“L’incipit del romanzo”
		“Il ritorno di ‘Ntoni e la conclusione”
G. Pascoli	da “Myricae”	“Lavandare”
		“Temporale”
		“X agosto”
	dai “Canti di Castelvecchio”	“Il gelsomino notturno”
		"La mia sera"
	dai "Discorsi"	"La grande proletaria s'è mossa"

G. D'Annunzio	da "Alcyone"	"La pioggia nel pineto"
		"La sabbia del Tempo"
		"I pastori"
I. Svevo	da "La coscienza di Zeno"	"L'ultima sigaretta"
L. Pirandello	da "Novelle per un anno"	"La patente"
		"La carriola"
	da "Il fu Mattia Pascal"	"Adriano Meis ,bugiardo suo malgrado"
G. Ungaretti	da "L'Allegria"	"San Martino del Carso"
		"Veglia"
		"Soldati"
	da "Sentimento del tempo"	"La madre"
E. Montale	da "Ossi di seppia"	"Merigiare pallido e assorto"
		"Spesso il male di vivere"
S. Quasimodo	da "Acque e terre"	"Ed è subito sera"
	da "Giorno dopo giorno"	"Uomo del mio tempo"

Testo adottato: G. Barberi Squarotti, G. Balbis, G. Genghini "La letteratura" Vo. 3 A e 3B. Atlas

STORIA

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V SE. B

ANNO SCOLASTICO 2018-19

NUCLEI FONDANTI

- **La storia nella dimensione diacronica e sincronica (tempo/ spazio/ relazioni)**

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

- **Valori di civiltà**

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

- **Innovazioni scientifiche e tecnologiche**

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche.

- **La fonte storica**

Leggere e interpretare le fonti storiche.

CONTENUTI

L'Italia del secondo Ottocento (caratteri generali)

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

L'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

L'Unione Sovietica di Stalin

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

Il regime fascista in Italia

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

La Seconda Guerra mondiale.

Testo adottato: A. Brancati, T. Pagliarani "Voci della storia e dell'attualità" Vol. 3 La Nuova Italia

Programma di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali e Laboratorio Classe V Sezione B

Testo consigliato: “Tecniche professionali dei servizi commerciali per il quinto anno” di Bertoglio&Rascioni, ed. Tramontana.

Approfondimento turistico; testo in adozione: “Tecniche professionali dei servizi commerciali TURISMO per il quinto anno” di Giorgio Campagna e Vito Loconsole, ed. Tramontana

Nuclei fondanti di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali con curvatura Turismo

1. *Analizzare e interpretare la realtà economico-aziendale e il contesto*, anche attraverso l’esame di documenti, l’utilizzo di un linguaggio specifico e di metodi e tecniche specifici della disciplina.
2. *Descrivere e rappresentare la realtà economico-aziendale e il contesto*, utilizzando espressioni e descrizioni verbali, numeri e rappresentazioni grafiche, anche attraverso l’uso di un linguaggio specifico e di metodi e tecniche specifici della disciplina.
3. *Effettuare collegamenti e individuare relazioni tra i diversi elementi* delle realtà economico-aziendali, tra queste e il contesto e tra gli elementi del contesto stesso.
4. *Effettuare ipotesi e prefigurare scenari futuri* relativi alla realtà economico-aziendale e al contesto.
5. *Risolvere problemi, effettuare scelte e mettere in atto comportamenti motivati* in ambito economico- aziendale, tenendo conto del contesto.

N.B.I nuclei fondanti sopra riportati sono frutto di un’elaborazione personale della docente di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali della classe V A, con la quale sono stati condivisi. Non rappresentano, pertanto, alcuna posizione ufficiale dell’Istituto o di altri soggetti istituzionali.

Conoscenze: Elementi del bilancio d’esercizio

Le scritture di assestamento. Situazione contabile finale: situazione economica e patrimoniale. Dalla situazione contabile finale al bilancio d’esercizio. Forma e contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico. Cenni sulla Nota integrativa e sul Rendiconto Finanziario. Cenni sulle principali variazioni apportate alla struttura del bilancio d’esercizio dal D.lgs n.139/2015. L’analisi di bilancio: concetti di attivo corrente e immobilizzato, passività correnti e consolidate, capitale permanente; l’analisi per indici: ROE, ROI, ROS, rigidità degli impieghi, indice di indebitamento, incidenza dei debiti a breve, incidenza dei debiti a m/l termine, grado di capitalizzazione. Interpretazione degli indici.

Abilità: Interpretare gli elementi significativi di un Bilancio di esercizio

Analisi degli elementi significativi di uno Stato Patrimoniale e di un Conto Economico, indicandone gli aspetti più rilevanti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico. Rielaborazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari tenendo conto e, senza tener conto, della destinazione dell’utile; rielaborazione del Conto Economico a Valore aggiunto: criteri e regole da seguire.

Conoscenze: Tipologie di imposte

Il sistema tributario italiano. Imposte dirette e indirette. Irpef, Ires, cenni sull’Irap. Dal reddito di bilancio al reddito fiscale. Presupposti dell’Iva. Cenni sulla liquidazione Iva calcolata con il metodo di detrazione di imposta da imposta e di detrazione base da base (pacchetti turistici).

Abilità: Applicare le principali imposte

Calcolo dell’Irpef su un reddito di lavoro dipendente. Esempio di passaggio dal reddito di bilancio

al reddito fiscale: calcolo dell'ammortamento civilistico e fiscale, calcolo della plusvalenza e suo trattamento fiscale.

Conoscenze: Principi e strumenti per la costruzione di un business plan

Funzione e composizione del business plan: Idea imprenditoriale, Analisi SWOT, Piano di marketing, Piano degli investimenti, Preventivo finanziario, Piano economico, Piano patrimoniale.

Abilità: Riconoscere un Business plan riferito a semplici realtà imprenditoriali

Analisi di un business plan di un'impresa turistica di piccole dimensioni. Simulazione scolastica della redazione di un business plan di un'impresa turistica di piccole dimensioni (ADV) e di una struttura alberghiera.

Conoscenze: Strategie aziendali, mission e vision

Concetti di strategia aziendale, mission e vision.

Abilità: Identificare la strategia di una azienda attraverso vision e mission

Identificare la mission di un'azienda turistica.

Conoscenze: Il budget nelle imprese recettive e nelle ADV

Funzioni del budget, tipologia di budget, articolazione del budget: budget delle vendite, budget degli investimenti, budget economico.

Abilità: saper utilizzare strumenti di programmazione di breve periodo

Creazione di un budget delle vendite, budget degli investimenti, budget economico e, interpretazione dei relativi dati.

APPROFONDIMENTO TURISMO

Conoscenze: Mercato turistico territoriale

L'offerta turistica: analisi dell'offerta turistica. La domanda turistica. Le caratteristiche della domanda turistica. L'analisi della domanda turistica. La concorrenza: sua analisi. Strategie di imitazione e differenziazione rispetto alla concorrenza. Le tendenze di mercato. La valutazione dei punti di forza e delle carenze, delle opportunità e dei rischi (analisi SWOT) con riferimento a un territorio.

Abilità: Individuare le tendenze del mercato turistico e il sistema di offerta del territorio italiano attraverso la ricerca delle fonti informative e l'applicazione delle tecniche di elaborazione delle informazioni

Laboratorio: analisi qualitativa dell'offerta del territorio di Ostia. Fattori naturali, fattori culturali, fattori socio-economici, strutture turistiche.

Calcolo, con excel, del tasso di ricettività e densità ricettiva. Rappresentazione grafica: diagramma a torta e istogramma.

Calcolo, con excel, della rigidità ed elasticità della domanda turistica. Calcolo degli arrivi, delle presenze, della permanenza media, della variazione percentuale della domanda turistica, dei numeri indici. Rappresentazione grafica: diagramma a torta e istogramma.

Conoscenze: Servizi turistici e ricettivi

Creazione di un pacchetto turistico: l'ideazione, la stipula di contratti con i fornitori dei servizi (contratto isolato, di allotment, vuoto per pieno), redazione dell'itinerario sintetico e analitico, l'analisi dei costi di produzione di un tour operator.

La classificazione dei costi: variabili, fissi e semivariabili (o semifissi) e loro rappresentazione grafica; costo medio unitario; costi diretti e indiretti; base (o criterio) di riparto e coefficiente di riparto; imputazione dei costi indiretti su base unica e multipla.

Configurazioni di costo: costo primo, complessivo ed economico-tecnico.

La determinazione del prezzo di un pacchetto turistico: il full costing; concetto di mark-up o ricarico; il direct costing; il Break Even Point; la break even analysis e il calcolo del punto di

equilibrio rispetto al prezzo e rispetto alla quantità; diagramma di redditività.

Calcolo del mark-up e della quantità di produzione/vendite o del prezzo di vendita corrispondenti al break even point in un TO.

Abilità: Elaborare pacchetti turistici funzionali alle richieste di mercato

Elaborazione di pacchetti turistici: Ricerca e selezione di attrattive turistiche di una determinata località e redazione dell'itinerario sintetico o analitico per uno o più giorni con riferimento a uno specifico segmento/obiettivo. Effettuazione dei seguenti calcoli per la determinazione del costo di produzione e del prezzo di vendita di un servizio turistico: margine lordo e netto di contribuzione; coefficiente di riparto; ripartizione dei costi indiretti su base unica o multipla e determinazione del prezzo di vendita; punto di equilibrio e quantità di vendite necessaria per conseguire un determinato utile; calcolo del mark-up sul costo primo, sul costo complessivo e sul costo economico-tecnico. Rappresentazione grafica del diagramma di redditività.

Laboratorio: determinazione, con excel, del costo economico tecnico. Rappresentazione grafica delle funzioni dei costi fissi, variabili, totali e del ricavo totale. Determinazione, con excel, del prezzo di un pacchetto turistico con ripartizione dei costi comuni su base unica e base multipla. Stesura di itinerari sintetici e sviluppo di idee imprenditoriali.

Conoscenze: Tecniche di customer satisfaction e strategie comunicative – Strategie di marketing

Il marketing turistico: Concetto di marketing, Mission aziendale, Leadership di costo e di prodotto, Il marketing dei servizi e nel settore turistico.

Il marketing strategico: La ricerca di marketing, La segmentazione e il targeting, Strategie di marketing indifferenziato, differenziato e concentrato, Il posizionamento.

Il marketing operativo: Il prodotto, Il prezzo, La distribuzione (o posizione), La promozione, il processo, le persone, la prova tangibile. Il marketing mix.

Il consumer: le 4 C: Customer Value, Customer Cost, Customer Convenience, Customer Communication.

Il marketing relazionale: Customer care e customer satisfaction. La customer relationship management (CRM). Gli strumenti della customer relationship management.

La comunicazione: Elementi della comunicazione. Strategie e strumenti della comunicazione. La comunicazione non convenzionale.

Il piano di marketing.

Abilità: Utilizzare tecniche e strategie di marketing delle imprese turistiche, con particolare attenzione alla customer care e alla customer satisfaction

Identificare la mission di un'azienda turistica. Riconoscere indagini qualitative e quantitative, fonti informative ufficiali e indagini di mercato. Individuare le variabili utilizzate nella segmentazione del mercato turistico. Riconoscere il posizionamento di un'azienda o di un prodotto attraverso una mappa di posizionamento. Analizzare il portafoglio prodotti, riconoscere le politiche di prezzo, individuare i canali di distribuzione, le attività promozionali, gli strumenti della CRM utilizzati dalle imprese turistiche. Orientarsi nella proposta di tecniche e strategie di marketing opportune in un determinato caso aziendale. Riconoscere la struttura di un piano di marketing nel settore turistico.

Laboratorio: Web marketing – Presenza online – Caratteristiche e funzioni dei motori di ricerca – Le SERP – Posizione dei siti sulle SERP – SEO (Search Engine Optimization): ottimizzazione di un sito per gli utenti e per i motori di ricerca – Le keyword e i link come fattori essenziali di posizionamento sui motori di ricerca – Le vendite online: statistiche, problemi e soluzioni – Il sito responsive: vendite attraverso gli smartphone - Strategie per la realizzazione di un sito efficace: creazione di un blog – L'efficacia di un sito dal punto di vista dei contenuti – Sito: attrarre contatti e stabilire comunicazione – La struttura di un sito web professionale – Sito di e-commerce: tecniche di vendita e analisi dell'efficacia – Statistiche digitali 2019 – Evoluzione del web – Siti e presenza sui social delle aziende – Importanza dei social media nella società moderna – Social media marketing: obiettivi e caratteristiche delle diverse piattaforme. Social advertising e social

endorsement.

Analisi del mercato turistico: segmentazione e disintermediazione. Web marketing turistico: siti e presenza sui social media.

Sistema reputazionale: siti di recensioni. Booking online. O.T.A. Metamotori*.

Conoscenze: La qualità e la classificazione delle imprese ricettive. Il sistema di qualità per la gestione delle imprese turistiche e ricettive.

Classificazione delle strutture ricettive e definizione degli standard minimi nazionali per gli alberghi (da 1 a 5 stelle).

Certificazione di processo e di prodotto; la certificazione Ecolabel. Esempi di possibili interventi di miglioramento ambientale in una struttura alberghiera.

La gestione della qualità nei servizi turistici. Esempi di standard minimi di qualità alberghiera inerenti l'arredo di una stanza d'albergo e check list relativa alla pulizia delle camere. La strategia della qualità totale. Le figure professionali preposte al controllo della qualità.

Abilità: Saper individuare, tra varie strutture ricettive, interventi di miglioramento per favorire una gestione di qualità nel processo e nel prodotto. Saper riconoscere percorsi di qualità di un prodotto/servizio.

**PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA PUBBLICA
CLASSE V SEZ. B
ANNO SCOLASTICO 2018/19**

NUCLEI FONDAMENTALI DELLA DISCIPLINA

CONOSCENZE	ABILITA'
Il contratto: struttura, classificazioni, invalidità e scioglimento	Individuare tra le diverse forme contrattuali tipiche e atipiche quelle più appropriate alla soluzione di casi; analizzare situazioni contrattuali problematiche ed individuare le possibili soluzioni
Il contratto di lavoro e la tutela dei lavoratori	Individuare i diritti predisposti dal legislatore a tutela del lavoratore; individuare gli strumenti utilizzabili in caso di lesione dei diritti dei lavoratori (es. in caso di licenziamento)
Il sistema di sicurezza sociale	Saper distinguere l'assistenza dalla previdenza
Il ruolo dello Stato nell'economia	Individuare il ruolo che lo Stato democratico assume in campo economico; Individuare il peso delle teorie economiche nella scelta della politica economica da attuare
Il sistema economico nell'era della globalizzazione	Individuare gli effetti positivi e negativi della globalizzazione con particolare riguardo al mondo del lavoro

CONTENUTI

IL CONTRATTO IN GENERALE

- Definizione e conclusione del contratto
- Classificazione dei contratti (tipici e atipici -consensuali e reali- a titolo gratuito e a titolo oneroso- ad effetti reali ed a effetti obbligatori)
- i contratti per adesione e la tutela del contraente debole
- elementi essenziali ed accidentali del contratto
- nullità ed annullabilità (cause e caratteristiche delle azioni)
- Rescissione e risoluzione del contratto

DISCIPLINA DI SINGOLI CONTRATTI

- la vendita
- la locazione
- il mutuo
- il comodato
- il mandato
- la somministrazione
- il contratto di assicurazione
- Il leasing
- Il contratto di lavoro

IL CONTRATTO DI LAVORO

- il lavoro nella Costituzione (analisi degli art. 1- 4- 36- 37- 38 Cost.)
- contratto a tempo determinato ed indeterminato
- dimissioni e licenziamento
- art. 18 Statuto dei lavoratori
- contratti collettivi nazionali
- gli effetti della globalizzazione sulla tutela dei lavoratori

LA LEGISLAZIONE SOCIALE

- lo Stato sociale
- assistenza e Previdenza sociale
- Il sistema della Previdenza: cenni al sistema pensionistico
- Assicurazione contro infortuni e malattie professionali
- La tutela del lavoro femminile

ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA

- attività economica ed Economia politica
- il problema delle scelte
- i fattori produttivi e la loro remunerazione
- L'importanza dell'informazione economica
- L'inflazione

- La contabilità nazionale : Prodotto nazionale lordo, Prodotto interno lordo, Reddito nazionale
- l'attività finanziaria pubblica
- entrate pubbliche (tributarie ed extratributarie)
- la spesa pubblica e le cause che ne determinano l'entità
- sistemi economici
- teoria classica dei liberisti e finanza neutrale
- eccessiva espansione della spesa pubblica e cenni alla privatizzazione
- Keynes e la finanza funzionale
- cenni al bilancio annuale preventivo dello Stato

Testo adottato: Simone Crocetti "Società e cittadini oggi" vol.2 ed. Tramontana

**Programma di inglese
Classe V sezione B**

**Dal libro di testo in adozione “TRAVEL AND TOURISM”
By Daniela Montanari and Rosa Anna Rizzo**

Nucleo fondante

Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all’organizzazione dei servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

Obiettivi

L’impegno didattico è stato mirato al conseguimento di competenze professionali e linguistiche che vedono figure professionali attive nel settore turistico, in qualità di guida o di agente di viaggio, che abbiano le risorse adeguate per poter interagire con il pubblico esprimendosi con un registro linguistico specifico e adempiendo al compito affidato.

Gli alunni sono stati guidati ad utilizzare strategie di comprensione e di produzione globale e selettiva dei testi proposti riguardanti il settore d’indirizzo. Sono stati inoltre guidati a riconoscere e a utilizzare il registro linguistico specifico per interagire in situazioni di lavoro illustrando percorsi turistici, inclusivi di descrizioni di città, monumenti e attività.

UNIT 1: PROFESSIONAL COMPETENCES

Writing a Curriculum Vitae pagg. 40-41
Writing a letter of Application pagg.42-43
Career Paths: The Travel Agent pag. 44
The Tour Guide pag. 156

UNIT 5: DESTINATIONS ITALY

Italy in a Nutshell pagg.158-159-160-162-164-166
Describing a Region pagg. 174-175
Writing an Itinerary: discover the enchanting Amalfi coast pagg. 176-177
Writing an Itinerary: Savouring the Best of Sicily pagg. 178-179

EXPLORING ROME

The Eternal City pagg .180- 181-182
What to see:
The Colosseum and the Roman Forum
The Pantheon
Piazza Navona
The Trevi Fountain

The Spanish Steps
Saint Peter's
The Vatican Museum
What to do
What to eat

EXPLORING FLORENCE

The Open Air Museum pagg. 184-185-186
What to see
Santa Maria del Fiore and the Baptistery
Santa Croce
Santa Maria Novella
Piazza della Signoria
The Uffizi
Ponte Vecchio
Palazzo Pitti
Galleria dell'Accademia
What to do
What to eat

EXPLORING VENICE

The Floating City pag.188-189-190-191
What to see
Piazza San Marco
Basilica di San Marco
Palazzo Ducale
The Bridges
Basilica di Santa Maria della Salute.
Murano
Burano
What to do
What to eat

UNIT 7 DESTINATIONS: THE USA*

The USA in a Nutshell pagg.246-247
Exploring Florida pag. 248
Exploring California pag. 250

BIG AMERICAN CITIES *

Exploring New York
The City of Superlatives pagg.264-265-266
What to see
The Statue of Liberty
9/11 Memorial museum
The Empire State Building
RockefellerCenter
Flatiron Building
Central Park
The Metropolitan Museum of Art
Neighborhoods
What to do

*Gli argomenti indicati con l'asterisco sono in fase di elaborazione

PROGRAMMA DI MATEMATICA CLASSE 5B

a.s. 18/19

MODULO 1 :

LE FUNZIONI REALI

- Intervalli e intorno
- Concetto di funzione reale di variabile reale
- Funzioni pari e funzioni dispari
- Classificazione delle funzioni analitiche
- Determinazione del dominio di funzioni algebriche
- Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione algebrica

MODULO 2 :

I LIMITI

- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito
- Limite destro e limite sinistro di una funzione
- Operazioni sui limiti
- Principali forme indeterminate
- Calcolo di limiti di funzioni algebriche
- Definizione di funzione continua in un intervallo
- Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo
- Esempi di funzioni continue
- Enunciato del teorema di Weierstrass
- Esempi di condizioni necessarie e sufficienti

MODULO 3:

LE DERIVATE

- Definizione di rapporto incrementale
- Significato geometrico di derivata
- Definizione di derivata di una funzione
- Derivate di alcune funzioni elementari
- Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente di funzioni algebriche

MODULO 4 :

STUDIO DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA RAZIONALE

- Ricerca del campo di esistenza.
- Ricerca di eventuali simmetrie

- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Determinazione degli intervalli di positività e di negatività
- Ricerca degli eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui
- Determinazione dei massimi e minimi relativi con lo studio del segno della $f'(x)$
- Rappresentazione grafica di una funzione algebrica razionale

Nuclei fondanti della matematica:

1. il numero
2. le relazioni
3. i dati e le previsioni
4. risolvere e porsi problemi

Nuclei fondanti della matematica e abilità matematiche nei vari nuclei

Il numero

In situazioni varie, significative e problematiche, relative alla vita di tutti i giorni, alla matematica e non:

comprende il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale

comprende il significato delle operazioni

opera tra numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti

usa il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica

Le relazioni

In vari contesti matematici e sperimentali:

individua relazioni tra elementi e rappresentarle

classifica e ordina in base a determinate proprietà

utilizza lettere e formule per generalizzare o per astrarre

riconosce, utilizzare semplici funzioni e rappresentarle

utilizza variabili, funzioni, equazioni per risolvere problemi

I dati e le previsioni

In situazioni varie, relative alla vita di tutti i giorni e agli altri ambiti disciplinari:

organizza una ricerca

interpreta dati usando i metodi statistici

effettua valutazioni di probabilità di eventi

Risolvere e porsi problemi

In diversi contesti sperimentali, linguistici e matematici, in situazioni varie, in esperienza scolastici e non:

riconosce e rappresenta situazioni problematiche

imposta, discute e comunica strategie di risoluzione

Il numero

Competenze specifiche	Conoscenze
Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo Utilizzare consapevolmente MCD e mcm Eeguire calcoli con potenze e radici utilizzando le proprietà dei numeri naturali Comprendere e applicare le proprietà delle operazioni all'interno degli insiemi numerici Confrontare gli insiemi numerici in matematica	Le quattro operazioni Teorema fondamentale dell'aritmetica MCD e mcm Le potenze Le radici Insiemi: Naturali, Razionali, Reali

Le relazioni

Competenze specifiche	Conoscenze
Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni Risolvere problemi utilizzando equazioni e disequazioni Operare su funzioni e rappresentarle graficamente	Grandezze direttamente e inversamente proporzionali Funzioni: tabulazioni e grafici; Equazioni e disequazioni Funzioni: utilizzo di limiti e derivate per determinare asintoti, massimi e minimi

I dati e le previsioni

Competenze specifiche	Conoscenze
Rappresentare e interpretare dati e grafici Scegliere quale diagramma descrive meglio una collezione di dati Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un esperimento e le loro probabilità	Distribuzione dei dati Classificazione di dati e loro rappresentazione: grafici, istogrammi, aerogrammi, tabelle... Probabilità semplice Media aritmetica

Risolvere e porsi problemi

Competenze specifiche
Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo, sia nel vivo di una situazione problematica in cui occorre porsi con chiarezza il problema da risolvere Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti che possono risultare utili alla risoluzione del problema Individuare in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti o contraddittori

I.I.S. "VIA DI SAPONARA, 150"

PROGRAMMA DI FRANCESE

A.S. 2018/19

Classe V B – Servizi Commerciali- Ambito Turistico Prof.ssa Lavinia Panucci

GRAMMAIRE

- Ripasso gallicismi, aggettivi possessivi; Comparativi di qualità, quantità e azione; Pronomi indefiniti; Ripasso del futuro dei verbi del 1° e 2° gruppo e dei principali verbi irregolari; Condizionale presente dei verbi être, avoir, 1°, 2° e dei principali verbi del 3° gruppo;

TOURISME – COMMERCE – ÉCONOMIE – CIVILISATION

Dal libro di testo di Lidia Parodi - Marina Vallacco, *Nouveaux Carnets de Voyage*, ed. Juvenilia Scuola

- L'Italie (pagg. 326-327) ;
- Roma: presentazione della città e dei suoi monumenti più importanti, e in particolare le Basiliche di San Pietro, il Colosseo, i Fori Imperiali, il Campidoglio, Castel Sant'Angelo, Fontana di Trevi, Piazza di Spagna, Piazza Navona, ecc. (pagg. 328-329-330-331-332);
- (Les vestiges romains: le Forum, le Capitole, le Colisée; La Renaissance; Le Baroque) ;
- Venise – La situation géographique et l'histoire; – la città e i suoi monumenti più importanti: Place et Basilique Saint Marc, le Palais des Doges, le Pont des Soupirs,
- Cenni le Pont du Rialto, le Grand Canal, la Ca' d'Oro, les îles de Torcello, Murano et Burano ; (pagg. 354-355-356);
- Florence: la situation géographique et l'histoire ;
- Florence: Les monuments - Le quartier Santa Maria Novella - Le quartier San Giovanni ;
- Florence: Le quartier Santa Croce et Galerie des Offices (pagg. 365-366-367-368);

Ripasso:

- Les techniques de la communication: la lettre commerciale, exemples de formules de début, exemples de formules de politesse;

NUCLEI FONDANTI IN LINGUA FRANCESE

Comprende i punti principali e le informazioni necessarie di un discorso chiaramente articolato in lingua standard su argomenti familiari che si incontrano sul lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.

Comprende le informazioni necessarie contenute in testi pratici relativi al suo campo di studio e ai suoi interessi.

Comprende le informazioni necessarie per potersi orientare contenute in opuscoli, istruzioni, annunci pubblicitari, brevi articoli sui media.

E' in grado di utilizzare una vasta gamma di frasi semplici per trattare la maggior parte di situazioni che si possono verificare in viaggio e nella sua preparazione, anche non di routine, quali prenotazioni, alloggio, cibo, banca, poste, trasporti, orari, ecc.

Sa annotare brevi messaggi/appunti che riguardano notizie/informazioni; sa fare un breve e semplice resoconto di un fatto/evento concreto.

Sa fare brevi descrizioni di argomenti familiari e dei propri sentimenti in un testo articolato in modo semplice.

PROGRAMMA DI TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE

classe V B

anno scolastico 2018-2019

La capacità di lavorare in gruppo

Il gruppo e le sue dinamiche

Il concetto di gruppo

La dinamica di gruppo

Bisogni e circoli comunicativi nei gruppi

I meccanismi che minacciano i gruppi

I ruoli all'interno di un gruppo

Le dinamiche affettive nel gruppo

La leadership

Il gruppo efficace

Le barriere comunicative in un gruppo

Il bullismo- la vittima- il bullo- gli spettatori

Il gruppo di lavoro e le sue condizioni di efficacia

Le tappe evolutive di un gruppo efficace: il gruppo nascente, il gruppo in via di maturazione, il gruppo maturo

La comunicazione efficace a livello interpersonale

La comunicazione efficace come "Skill for life"

La palestra della comunicazione

L'intelligenza emotiva nella comunicazione efficace

L'autoconsapevolezza

L'empatia

L'assertività

Gli stili comunicativi: lo stile remissivo: la fuga; lo stile aggressivo: l'autoritarismo, lo stile manipolatorio: la maschera; lo stile assertivo.

Il modello ecologico di comunicazione

L'ascolto attivo

Gli errori comuni nell'ascolto e i suggerimenti per ben ascoltare.

Il feedback

La tecnica del parlare in prima persona

Superare le barriere comunicative

La comunicazione riuscita

Le comunicazioni aziendali

Le comunicazioni interne ed esterne all'azienda: la comunicazione d'impresa e le sue finalità.

I vettori della comunicazione aziendale.

Le comunicazioni interne all'azienda

Come relazionarsi sul lavoro con i tipi "difficili"

I flussi di comunicazione esterna- Le pubbliche relazioni

L'immagine aziendale

La marca o brand

Nuclei fondanti

Conoscenze

- Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo.
- Tecniche di fidelizzazione della clientela.

Abilità/competenze

- Saper stabilire costruttive relazioni di gruppo, riconoscendo le principali caratteristiche e dinamiche dei gruppi.
- Acquisire la consapevolezza e la padronanza delle tecniche che rendono efficace il lavoro di gruppo.
- Riconoscere lo stile comunicativo (verbale e non verbale) proprio e del proprio interlocutore per relazionarsi e per comunicare in modo appropriato.
- Saper intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale, applicando le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale all'interno e all'esterno dell'azienda.
- Individuare strategie per la promozione delle vendite.
- Individuare tecniche per la fidelizzazione del cliente.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

A.S. 2018/19

CLASSE 5 SEZ. B

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire e orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascuno individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nell'attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità. Inoltre l'accresciuto livello di prestazione permetterà un maggior coinvolgimento nell'ambito sportivo, la partecipazione di competizioni interne ed esterne alla scuola nelle diverse specialità.

NUCLEI FONDANTI:

- 1) CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI
- 2) LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE
- 3) GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT
- 4) SICUREZZA E SALUTE

COMPETENZE:

- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
- Affinare le capacità coordinative e condizionali. Organizzare competenze per costruire procedure motorie efficaci anche in situazioni complesse

- Applicare principi di tattica di gioco, individuare e adottare la strategia più adatta durante un confronto. Identificare punti di forza e di debolezza propri e della propria squadra, per impostare la preparazione più adeguata
- La sicurezza negli esercizi e nelle attività praticate, assistenza. Il primo soccorso(RCP).
Esame delle abitudini alimentari individuali.

CONOSCENZE:

- Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo. Le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento
- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo
- Approfondire le conoscenze delle tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport.
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona

ABILITA':

- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica. Organizzare percorsi motori e sportivi
- Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione
- Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Sapere applicare i protocolli di primo soccorso. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo

COMPORAMENTO

- Essere in grado di autovalutarsi
- Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi.
- Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita.

PRINCIPALI CONTENUTI

Esercizi di mobilità articolare. Potenziamento dei grandi gruppi muscolari con esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi. Tecniche di allungamento muscolare. Attività a prevalenza aerobica in circuito o percorsi. Esercizi di destrezza, velocità, abilità e coordinazione per la gestione dei principali sport di squadra. Giochi sportivi di squadra: miglioramento della tecnica e approfondimenti sulle tattiche di gioco da utilizzare nei principali sport di squadra: pallavolo e calcio a cinque. Parte teorica: RCP, malattie a trasmissione sessuale.

INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA
Anno Scolastico 2018/2019–Classe 5 sez. B Servizi Commerciali

PROGRAMMA SVOLTO

Nucleo fondante –**Il senso cristiano dell’esistenza: etica, vocazione e scelte di vita**

COMPETENZE: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONOSCENZE: identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all’evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l’esistenza dell’uomo nel tempo.

ABILITÀ: individuare la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

ARGOMENTI TRATTATI:

- Visione ed analisi del film *Wonder* (2017): la dignità della persona umana e la visione antropologica cristiana “uomo unità di corpo ed anima”

Nucleo fondante –**La dottrina sociale della Chiesa: lavoro, giustizia, diritti umani**

COMPETENZE: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.

CONOSCENZE: il magistero della Chiesa su alcuni aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

ABILITÀ: motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

ARGOMENTI TRATTATI:

- I diritti umani: cenni storici e la *Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo* del 1948
- I diritti dell’infanzia e lo sfruttamento del lavoro minorile: la vicenda di Iqbal Masih
- Il razzismo e la ricchezza della diversità
- Accoglienza e solidarietà: problematiche legate ai flussi migratori
- Visione del film *L’ora legale*: il bene comune e i principi della dottrina sociale della Chiesa (*)
- La sfida ecologica e l’economia solidale: riferimenti all’enciclica sociale *Laudato sii* (*)

(*) argomenti da svolgere dopo il 15 maggio entro la fine dell’anno scolastico

STRUMENTI E METODOLOGIE

La classe, durante l'anno scolastico, ha fatto uso dei libri di testo, di vocabolari bilingue, dizionario online, strumenti informatici, calcolatrici, schematizzazioni e appunti.

Le metodologie adottate dal Consiglio di Classe sono state la lezione frontale e soprattutto la lezione interattiva per consentire la partecipazione attiva degli studenti; si è fatto ricorso, al lavoro di gruppo e al problemsolving al fine di stimolare gli allievi alla soluzione di situazioni problematiche, semplici o più complesse e, quando necessario, al “cooperative learning”, che ha consentito agli studenti di sentirsi motivati e di interagire in modo efficace e proficuo.

SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività curriculari ed extracurriculari proposte sono state svolte all'interno dell'istituto, nelle classi, nei laboratori, nella palestra, negli spazi esterni, nelle strutture accoglienti per le attività dei PCTO ed in generale nel territorio cittadino.

I tempi di realizzazione hanno interessato l'intero anno scolastico.

LA VALUTAZIONE

Al termine dello scrutinio finale delle classi III, IV e V il Consiglio di Classe attribuisce i crediti scolastici tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e secondo le tabelle di corrispondenza vigenti. Di seguito vengono riportati i relativi riferimenti:

1. Media dei voti riportati nello scrutinio finale;
2. assiduità nella frequenza scolastica;
3. interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
4. interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. percorsi per le competenze trasversali e per orientamento (PCTO);
6. eventuali attestazioni di attività svolte nel campo culturale-artistico-sportivo e del volontariato.

Il Consiglio di classe ha utilizzato il seguente schema generale di riferimento per la valutazione degli alunni, rapportato alle specifiche esigenze disciplinari.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI COGNITIVI	DEFINIZIONE
Conoscenza	<p>La capacità di ricordare o riconoscere un contenuto in forma praticamente identica a quella nella quale esso è stato presentato originariamente. Può trattarsi di fatti, termini, convenzioni, concetti, regole, generalizzazioni, procedimenti. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Conoscenza di informazioni specifiche</u>. Si tratta di dimostrare il possesso di dati "grezzi" e molto particolari 2. <u>Conoscenza di metodi o mezzi per utilizzare le informazioni specifiche</u>. Si tratta di dimostrare di possedere regole, principi, concetti ecc. necessari per poter utilizzare le informazioni specifiche. 3. <u>Conoscenza di dati universali e di notevole astrazione</u>. Si tratta di dimostrare il possesso di principi e leggi di ampissima generalità, sui quali si fondano logicamente regole e concetti di portata più limitata
Applicazione	<p>La capacità di utilizzare il contenuto appreso o per risolvere un problema o per apprendere con maggior facilità in una situazione nuova.</p>
Analisi	<p>La capacità di separare degli elementi, evidenziandone i rapporti. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'analisi degli elementi, 2. l'analisi delle relazioni, 3. l'analisi di principi organizzativi. <p>L'analisi degli elementi richiede che lo studente sia in grado di scomporre nei suoi costituenti un aggregato di contenuto che gli viene presentato.</p> <p>L'analisi delle relazioni presuppone nello studente la capacità di individuare la relazione tra una parte di un aggregato di contenuto e le altre parti di esso.</p>
Sintesi	<p>La capacità di organizzare e combinare il contenuto in modo da produrre una struttura, un modello o un'idea nuovi. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>produzione di un'opera originale</u>. Si tratta di elaborare un prodotto intellettuale o espressivo specifico combinando e organizzando idee, principi ecc. in una forma logica o espressiva coerente. Rientrano in questa categoria l'abilità di riassumere, di organizzare un discorso argomentato, di dimostrare una tesi o di pervenire a risultati originali. Questa capacità coinvolge quindi le abilità creative e si esercita particolarmente nell'ambito delle attività di espressione artistica; 2. <u>elaborazione di un piano di azione</u>. Consiste in una più complessa capacità di progettare un'attività articolata, che prevede diverse fasi e aspetti; 3. <u>deduzione autonoma di regole e/o di relazioni astratte</u>. Si tratta di pervenire alla soluzione di un problema collegando in una connessione articolata procedimenti e principi di elevata astrazione. <p>A questo livello, lo studente deve comunicare in modo reale. Egli deve altresì esercitare quella che alcuni educatori chiamano capacità creativa.</p>
Valutazione	<p>La capacità di esprimere giudizi sia qualitativi che quantitativi sul modo in cui particolari elementi o aggregati di contenuto soddisfano criteri interni o esterni. Lo studente deve esprimere un giudizio sul valore e sull'utilità di qualcosa per uno scopo determinato. La categoria generale si articola in due sotto-categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in base all'evidenza interna, 2. in base a criteri esterni; <p>Lo studente che compie una valutazione in base a criteri interni deve usare come proprio strumento la coerenza logica.</p> <p>Lo studente che compie una valutazione sulla base di criteri esterni deve usare come suo strumento criteri ben specificati, fornitigli da esperti. Deve anche confrontare il risultato osservato con il risultato a cui si mirava o con il risultato ideale.</p>

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO
A Livello avanzato	9 -10
B Livello intermedio	7-8
C Livello base	6
D Livello base non raggiunto	≤ 5

Descrittori del documento di certificazione delle competenze

LIVELLI	DESCRITTORI
A- Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
B- Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
C- Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
D- Minimo	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

ALLEGATO n. 2

Simulazioni Prima e seconda prova

Il Consiglio di classe ha programmato nel corso dell'anno scolastico prove di simulazione dell'Esame di Stato, secondo il seguente calendario :

TIPO DI PROVA	DATA
1^ Prova: Italiano tracce somministrate: ministeriali Durata prova : 6h	19 febbraio
	26 marzo
2^ Prova: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Tracce somministrate: tracce non ministeriali Durata prova: Parte A 4h Parte B 2h	28 febbraio
	2 aprile
Colloquio	In programma tra l'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno

Seguono le tracce delle prove somministrate.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità⁴. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni⁵. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Uteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)⁶.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁷; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁸.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

⁴A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

⁵M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

⁶*Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁷*Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁸«Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SUTEMATICHE DI ATTUALITA'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido⁹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide¹⁰ ali dell'aria
ora son io
l'agave¹¹ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

⁹*rabido*: rapido

¹⁰*alide*: aride

¹¹*agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp.28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SUTEMATICHE DI ATTUALITA'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita.[...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

TimPARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M639 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPC8 – SERVIZI COMMERCIALI
 CURVATURA TURISMO

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI



Prima Simulazione della seconda prova scritta svolta il 28/02/2019.

Il contenuto della prova è stato modificato dai docenti della materia, non avendo, in tale data, svolto gli argomenti oggetto della prova ministeriale.

Il candidato svolga il seguente caso aziendale, con riferimento al proprio territorio di residenza o all'area nella quale segue il proprio corso di studi.

PARTE A

Un tour operator specializzato nell'incoming desidera realizzare un nuovo pacchetto turistico con caratteristiche di innovazione.

A tal fine individua i punti di forza e le carenze dell'area e i segmenti di mercato potenzialmente interessati a un nuovo prodotto turistico.

In seguito alle analisi effettuate procede alla ideazione e realizzazione del nuovo pacchetto, determinandone il prezzo.

Il candidato presenti i seguenti elementi, basandosi sulle proprie conoscenze ed esperienze, maturate anche attraverso il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, e integrandole con realistiche ipotesi:

1. punti di forza e carenze dell'area;
2. segmenti di mercato potenziale individuati;
3. risorse turistiche individuate sul territorio a conclusione dell'attività di ricerca attuata;
4. itinerario;
5. analisi dei costi di produzione e determinazione del prezzo, evidenziando il metodo seguito per il calcolo.

Parte B (predisposta dalla Commissione)

Il consiglio di amministrazione della Alfa spa che gestisce un albergo a 4 stelle intende espandere la propria attività in una nuova destinazione turistica.

A tale scopo individua due aree con un elevato potenziale turistico, ma ancora non pienamente sviluppate sotto questo aspetto, che presentano i seguenti dati relativi al settore alberghiero locale e alla domanda turistica.

Area A	
Superficie: 8.450 kmq – Abitanti: 1.267.500	
Categoria degli alberghi	Posti letto
5 stelle / 5 stelle lusso	845

4 stelle	21.125
3 stelle	27.040
2 stelle	4.225
1 stella	169
Totale	53.404

Il trend della domanda nell'area A negli ultimi tre anni è stato il seguente:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Arrivi	2.339.095	2.227.709	2.691.815
Presenze	5.847.738	6.237.587	5.652.813

Area B	
Superficie: 4.890 kmq – Abitanti: 562.350	
Categoria degli alberghi	Posti letto
5 stelle / 5 stelle lusso	20.049
4 stelle	25.917
3 stelle	13.203
2 stelle	5.379
1 stella	1.467
Totale	66.015

Il trend della domanda nell'area B negli ultimi tre anni è stato il seguente:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Arrivi	2.340.703	2.470.655	2.491.015
Presenze	8.192.461	9.388.489	9.964.060

Il candidato analizzi le tabelle relative all'offerta alberghiera e alla domanda turistica attraverso il calcolo e l'interpretazione di opportuni indicatori numerici.

Infine indichi quali motivazioni potrebbero indurre il consiglio di amministrazione a scegliere l'area A o l'area B per l'insediamento della nuova struttura ricettiva.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'Esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Seconda Simulazione della seconda prova scritta svolta il 2/04/2019.

Il contenuto della prova è stato modificato dalla docente della materia, non avendo, in tale data, svolto gli argomenti oggetto della prova ministeriale.

Parte A

Il bilancio d'esercizio costituisce la più evoluta e complessa rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un'impresa.

L'alunno/a, dopo aver commentato tale affermazione, si soffermi sul collegamento tra contabilità e bilancio, spieghi i principi generali di redazione del bilancio e proceda a presentare lo Stato Patrimoniale, secondo le disposizioni previste dal codice civile, di un'ADV, che al 31/12 presenta la seguente Situazione Patrimoniale:

Fabbricati	70.000,00	Capitale sociale	60.000,00
Macchine d'ufficio	8.500,00	Riserva Legale	4.500,00
Mobili e Arredi	9.000,00	Utile d'esercizio	21.700,00
Costi d'impianto	4.000,00	F.do amm.to Fabbricati	14.000,00
Software	3.000,00	F.do amm.to Macchine d'ufficio	1.700,00
Avviamento	6.500,00	F.do amm.to Mobili e Arredi	3.600,00
Merci	2.000,00	F.do amm.to Costi d'impianto	800,00
Prodotti finiti	2.000,00	F.do amm.to Software	300,00
Crediti v/clienti	13.000,00	F.do amm.to Avviamento	2.600,00
Crediti diversi	2.500,00	Debiti diversi	400,00
Denaro liquido	2.000,00	Debiti tributari	1.000,00
C/c postale	1.100,00	Debiti per TFR	7.000,00
C/c bancario attivo	7.000,00	Debiti v/banche	1.800,00
Fatture da emettere	900,00	Debiti v/fornitori	3.000,00
Ratei attivi	1.000,00	Fatture da ricevere	3.000,00
		F.do svalutazione crediti	4.500,00
		F.do rischi su crediti	2.600,00
	132.500,00		132.500,00

Si tenga presente che

- i crediti v/clienti con scadenza oltre i 12 mesi successivi ammontano a 3.000,00 €, e il fondo svalutazione crediti a essi relativo è pari a € 1.500,00;
- entro l'esercizio successivo lasceranno l'impresa alcuni dipendenti a cui saranno corrisposti 3.000,00 € come TFR già maturato;
- tra i debiti v/banche € 1.000 hanno scadenza oltre i 12 mesi;
- i debiti v/fornitori scadenti oltre l'esercizio successivo ammontano a 1.000,00 euro;

Presenti, inoltre, il Conto Economico, secondo le disposizioni previste dal codice civile, di un'ADV, che al 31/12 presenta la seguente Situazione Economica:

Acquisti servizi turistici	23.000,00	Vendita package TO	45.000,00
Acquisti materie prime	2.000,00	Vendita biglietti ferroviaria	33.000,00
Salari e stipendi	33.100,00	Vendita biglietti aerea	27.000,00
Oneri sociali	4.000,00	Altre entrate	5.500,00
TFR	4.000,00	Interessi attivi v/banche	4.000,00
Costi di marketing	5.000,00	Rimanenze finali di materie prime	6.000,00
Svalutazioni crediti	3.800,00	Rimanenze finali prodotti finiti	4.000,00
Ribassi e abbuoni attivi	2.700,00	Resi su acquisti	800,00
Spese pulizia locali	9.000,00	Ribassi e abbuoni passivi	1.000,00
Canoni di leasing	4.000,00		
Esist.ze iniziali di materie prime	4.000,00		
Esist.ze iniziali prodotti finiti	2.000,00		
Ammortamento Fabbricato	5.000,00		
Ammortamento Costi d'impianto	1.000,00		
Ammortamento Mobili e Arredi	2.500,00		
Ammortamento Avviamento	5.000,00		
Interessi passivi v/banche	2.000,00		
Imposte	2.300,00		

Parte B (predisposta dalla Commissione)

Il candidato, dopo aver descritto i sistemi di contabilità a costi pieni (full costing) e a costi diretti (direct costing), evidenziando vantaggi e svantaggi dei due metodi, risolva il seguente caso:

Un'azienda alberghiera, aperta tutto l'anno, con 80 posti letto, sostiene costi fissi annuali pari a 600.000 € e costi variabili per la mezza pensione di 36 €. Il prezzo unitario della mezza pensione è di 80 €.

Il candidato sviluppi i seguenti punti:

- presenti l'analisi del break even point, sia da un punto di vista matematico che grafico, evidenziando le aree di utile e di perdita;
- ipotizzando un incremento del 15% dei costi fissi, determini il nuovo punto di equilibrio (ricalcolando il break even point);
- descriva la situazione che si verrebbe a verificare in caso di riduzione del prezzo di mezza pensione a 65 €;
- presenti il risultato economico corrispondente ad una ricettività pari al 70% della capacità ricettiva e con riferimento ai dati iniziali.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO n. 3

**Griglia di valutazione
Prima e Seconda prova
e proposta griglia colloquio**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 PUNTI)

Allievo:		Classe.....	
Indicatori	Descrittori	Punti in /20	Punteggio attribuito
Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Il discorso è ben padroneggiato, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	17-20	
	Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	13-16	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	10-12	
	Molteplici disomogeneità interne al testo, scarsa coerenza interna.	5-9	
	Assenza di un filo logico, coerenza e coesione scarse.	1-4	
Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficaci.	17-20	
	Complessiva correttezza formale e lessicale, discreta fluidità del discorso.	13-16	
	Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale, pur in presenza di lievi errori/improprietà.	10-12	
	Forma non sempre corretta: qualche errore morfosintattico e/o ortografico, alcune improprietà lessicali.	5-9	
	Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, sintattico; povertà lessicale.	1-4	
Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Opportuni riferimenti culturali, argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi; giudizio critico ampiamente motivato.	17-20	
	Appropriati riferimenti culturali, argomentazioni corrette e ben articolate; approfondimenti appropriati.	13-16	
	Sufficienti riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi corretti, anche se semplici.	10-12	
	Pochi riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi essenziali e generici.	5-9	
	Scarsi riferimenti culturali, modeste conoscenze, argomentazioni e giudizi non sempre corretti e coerenti.	1-4	
		TOTALE/60

Conversione di voto da quindicesimi a ventesimi

Punti in /20	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
Voto in /10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

VOTO FINALE _____

Calcolo del punteggio finale Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Esempi: $89:5 = 17,8$ cioè 18

$92:5 = 18,4$ cioè 18

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Completa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	13-15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Adeguate comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	11-12	
	Accettabile comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	8-10	
	Superficiale e a volte imprecisa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	4-7	
	Inadeguata comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	1-3	
Indicatore 2	Percorso ragionativo ben padroneggiato e ineccepibili relazioni logiche.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (Vedi indicatore generale 1)	Percorso ragionativo logico e coerente.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Relazioni logiche semplici e lineari.	8-10	
	Disomogeneità del percorso ragionativo. Mediocre coerenza delle relazioni logiche.	4-7	
	Assenza di filo logico. Coerenza e coesione scarse.	1-3	
Indicatore 3	Argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi, con elementi di originalità.	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (Vedi indicatore generale 3)	Contributo personale e argomentazioni corrette con adeguati riferimenti culturali.	7-8	
	Qualche contributo personale, alcuni riferimenti culturali ma poco approfonditi.	5-6	
	Pochi apporti personali e riferimenti culturali modestamente sviluppati.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE/40

Conversione di voto da quindicesimi a decimi

Punti in /15	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	11,5	12	12,5	13	14	14,5	15
Voto in /10	1-2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo-se presente- indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto più che adeguato dei vincoli posti nella consegna.	7-8	
	Rispetto accettabile dei vincoli posti nella consegna.	5-6	
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	3-4	
	Rispetto assente dei vincoli posti nella consegna.	1-2	
Indicatore 2	Comprensione corretta, completa e approfondita del testo.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione complessivamente corretta del testo, sebbene non molto approfondita.	7-8	
	Comprensione parziale del testo.	5-6	
	Comprensione parziale e incerta del testo.	3-4	
	Comprensione lacunosa e imprecisa del testo.	1-2	
Indicatore 3	Efficaci osservazioni analitiche, correttamente individuati e ampiamente motivati i procedimenti retorici e stilistici.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Osservazioni analitiche corrette e motivate. Individuati con sicurezza i procedimenti retorici e stilistici.	7-8	
	Analisi degli elementi essenziali del testo. Individuazione generalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici.	5-6	
	Analisi sommaria e imprecisa. Lacunosa individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	3-4	
	Analisi solo accennata. Manca l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	1-2	
Indicatore 4	Argomentazione e approfondimento articolati e significativi. Giudizio critico ampiamente motivato.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Argomentazioni corrette e ben articolate. Buono il giudizio critico.	7-8	
	Argomentazioni corrette sebbene semplici. Essenziale il giudizio critico.	5-6	
	Argomentazioni generiche e lacunose. Giudizio critico solamente accennato.	3-4	

	Argomentazioni molto modeste e scorrette. Nessun giudizio critico.	1-2	
		TOTALE/40

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Piena padronanza dell'argomento. Puntuale l'aderenza alla traccia.	13-15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Conoscenza adeguata dell'argomento. Informazioni pertinenti alla traccia.	11-12	
	Conoscenza essenziale e sufficiente dell'argomento. Complessiva aderenza alla traccia.	8-10	
	Conoscenza superficiale, talvolta non pertinente e imprecisa dell'argomento. Scarsa aderenza alla traccia.	4-7	
	Conoscenza non adeguata dell'argomento. Testo non pertinente rispetto alla traccia.	1-3	
Indicatore 2	Discorso ben padroneggiato e svolgimento coeso. Relazioni logiche fondate e ineccepibili.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <u>(Vedi indicatore generale 1)</u>	Discorso basato su una chiara coerenza e coesione degli elementi. Fondate relazioni logiche.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Organizzazione testuale semplice.	8-10	
	Alcune disomogeneità interne al testo. Deboli la coerenza e coesione espositive.	4-7	
	Assenza totale o parziale di filo logico nel testo. Scarse la coerenza e la coesione.	1-3	
Indicatore 3	Riflessioni ampiamente e criticamente motivate. Approfondimenti articolati. Elementi di originalità	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <u>(Vedi indicatore generale 3)</u>	Riflessioni critiche motivate. Argomentazioni corrette. Approfondimenti adeguati.	7-8	
	Contributi personali e qualche indicazione critica. Sufficienti riferimenti culturali.	5-6	
	Limitati gli apporti critici personali. Scarsi i riferimenti culturali.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE/40

Conversione di voto da quindicesimi a decimi

Punti in /15	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	11,5	12	12,5	13	14	14,5	15
Voto in /10	1- 2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

CANDIDATO:		CLASSE	
INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE (*)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	Avanzato: Coglie in modo corretto e completo le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza approfondita dei nuclei tematici proposti.	4,3-5	
	Intermedio: Coglie in modo prevalentemente corretto e completo le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza discretamente approfondita dei nuclei tematici proposti.	3,5-4,2	
	Base: Coglie le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti nei loro aspetti essenziali, anche se non sempre in modo corretto o completo, evidenziando comunque una conoscenza sufficientemente approfondita dei nuclei tematici proposti.	3-3,4	
	Base non raggiunto: Coglie in modo parziale e/o lacunoso le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza insufficiente, gravemente insufficiente o nulla dei nuclei tematici proposti.	0,25-2,9	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	Avanzato: Utilizza con padronanza le metodologie tecniche-professionali e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia in tutte le sue parti e procede con solide competenze alla proposta di soluzioni corrette e motivate.	6,1-7	
	Intermedio: Utilizza con padronanza molte delle metodologie tecniche-professionali e dei procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia e procede alla proposta di soluzioni prevalentemente corrette e motivate.	5-6	
	Base: Utilizza le metodologie tecniche-professionali di base e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia, anche se talvolta in modo parziale o non corretto, e procede alla proposta di soluzioni non sempre corrette o pertinenti.	4,2-4,9	
	Base non raggiunto: Non è in grado di utilizzare adeguatamente le metodologie tecniche-professionali di base e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia e procede alla proposta di soluzioni errate e/o incomplete o non propone soluzioni.	0,25-4,1	
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Avanzato: Realizza un elaborato completo e rispetta i vincoli e i parametri della traccia.	4,3-5	
	Intermedio: Realizza un elaborato per lo più completo e rispetta la maggior parte dei vincoli e dei parametri della traccia.	3,5-4,2	
	Base: Realizza un elaborato che rispetta in modo essenziale i vincoli e i parametri della traccia, con qualche omissione o lacuna.	3-3,4	
	Base non raggiunto: Realizza un elaborato incompleto o fortemente lacunoso e/o che non rispetta i vincoli e i parametri della traccia.	0,25-2,9	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	Avanzato: Utilizza correttamente il linguaggio specifico della disciplina ed evidenzia capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni in tutte le parti della trattazione, con osservazioni e soluzioni personali.	2,6-3	
	Intermedio: Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo prevalentemente corretto ed evidenzia in diversi punti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, eventualmente anche con osservazioni e soluzioni personali.	2,1-2,5	
	Base: Utilizza il linguaggio base specifico della disciplina ed evidenzia capacità basilari di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, con osservazioni e soluzioni non sempre pertinenti o corrette.	1,8-2	
	Base non raggiunto: Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo non corretto o improprio o non è in grado di utilizzare tale linguaggio. Evidenzia limitate capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni o non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni.	0,25-1,7	
		TOTALE	/20

NB I punteggi in grassetto rappresentano il livello della sufficienza per ogni indicatore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO:			CLASSE	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. Padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Affronta brillantemente le molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e concetti per esprimere il proprio punto di vista in maniera critica e del tutto autonoma.	Possiede un lessico fluido, ricco ed appropriato. Conosce perfettamente le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione coerente, coesa ed efficace.	5	
	Affronta correttamente le situazioni comunicative scambiando la maggior parte delle informazioni e dei concetti in maniera autonoma e critica.	Utilizza un lessico fluido e appropriato. Conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione coerente e coesa.	4	
	Affronta le situazioni comunicative scambiando informazioni e concetti essenziali in maniera autonoma.	Lessico appropriato. Conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta.	3	
	Affronta le situazioni comunicative in modo superficiale, impreciso e non sempre autonomo.	Lessico elementare, talora impreciso. Non sempre mostra di conoscere le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta.	2	
	Affronta le situazioni comunicative con errori gravi e scarsa autonomia espressiva.	Lessico improprio. Non conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta	1	
2. Padronanza dei nuclei fondanti delle discipline	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, trovando soluzioni migliori	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo personale.	5	
	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi.	Conoscenze complete, organiche, articolate.	4	
	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali	Conoscenze complete.	3	
	Applica le conoscenze con lievi errori di concetto.	Conoscenze essenziali.	2	
	Applica conoscenze minime con gravi errori di concetto.	Conoscenze inesistenti o gravemente lacunose.	1	
3. Capacità di operare collegamenti multidisciplinari ed eventualmente interdisciplinari	Applica quanto appreso in contesti diversi, muovendosi in maniera agile, critica e autonoma sia in senso sincronico che diacronico.	Profonda consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, sia sul piano tematico che metodologico.	5	
	Applica quanto appreso in contesti diversi, muovendosi autonomamente sia in senso sincronico che diacronico	Piena consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, principalmente sul piano tematico.	4	
	Su richiesta, applica quanto appreso in contesti diversi.	Sufficiente consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, limitatamente all'aspetto tematico.	3	
	Se guidato, è abbastanza in grado di applicare quanto appreso in contesti diversi.	Insufficiente consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari.	2	
	Non applica quanto appreso in contesti diversi.	Nessuna consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari.	1	

4. Competenze metacognitive	Sa prevedere l'obiettivo degli apprendimenti. Seleziona correttamente le informazioni. Pianifica il lavoro in modo efficiente ed efficace Elabora criticamente le informazioni Controlla pienamente i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto e cosa può migliorare	Riconosce il compito da eseguire e realizza la strategia ottimale da adottare per portarlo a termine. Padronanza nell'affrontare nuove situazioni di apprendimento, ottime capacità di sviluppare competenze trasversali	5	
	Sa prevedere l'obiettivo degli apprendimenti Seleziona le informazioni. Pianifica il lavoro Elabora le informazioni. Controlla i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto e cosa può migliorare	Riconosce il compito da eseguire e realizza una strategia da adottare per portarlo a termine. Affronta nuove situazioni di apprendimento, capacità di sviluppare competenze trasversali	4	
	Su richiesta identifica l'obiettivo degli apprendimenti selezionando le informazioni e pianificando il lavoro Non sempre elabora le informazioni e controlla i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto ma solo se guidato sa cosa può migliorare	Non sempre è indipendente nell'individuare il compito da eseguire e quindi nel realizzare una strategia da adottare per portarlo a termine. Su richiesta affronta nuove situazioni di apprendimento, parzialmente capace di sviluppare competenze trasversali	3	
	Se guidato, identifica l'obiettivo degli apprendimenti selezionando le informazioni e pianificando il lavoro Non è indipendente nell'elaborare le informazioni e nel controllare i processi Autovalutazione: non è del tutto consapevole di cosa ha fatto e non sa come orientarsi su cosa poter migliorare	Non è del tutto indipendente nell'individuare il compito da eseguire e quindi non sempre realizza una strategia da adottare per portarlo a termine. Non sempre affronta nuove situazioni di apprendimento, poco capace di sviluppare competenze trasversali	2	
	Non identifica l'obiettivo degli apprendimenti, non seleziona le informazioni e non è in grado di pianificare il lavoro. Non è indipendente nell'elaborare le informazioni e nel controllare i processi. Autovalutazione: non è consapevole di cosa ha fatto e non sa come orientarsi su cosa poter migliorare	Non è in grado di individuare il compito da eseguire e non realizza alcuna strategia da adottare per portarlo a termine. Non affronta nuove situazioni di apprendimento, non è capace di sviluppare competenze trasversali	1	
			TOTALE	/20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	DIRITTO – ECONOMIA	(OMISSIS)	(OMISSIS)
2	MATEMATICA ED INFORMATICA	(OMISSIS)	(OMISSIS)
3	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	(OMISSIS)	(OMISSIS)
4	LAB. TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZICOMMERCIALI	(OMISSIS)	(OMISSIS)
5	TECNICHE DI COMUNICAZ. E RELAZIONE	(OMISSIS)	(OMISSIS)
6	ITALIANO, STORIA	(OMISSIS)	(OMISSIS)
7	FRANCESE	(OMISSIS)	(OMISSIS)
8	INGLESE(coordinatrice)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
9	RELIGIONE	(OMISSIS)	(OMISSIS)
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	(OMISSIS)	(OMISSIS)
11	SOSTEGNO	(OMISSIS)	(OMISSIS)
12	SOSTEGNO	(OMISSIS)	(OMISSIS)
13	SOSTEGNO	(OMISSIS)	(OMISSIS)
	COMPONENTE STUDENTI	(OMISSIS) (OMISSIS)	(OMISSIS)
	SEGRETARIA	(OMISSIS)	(OMISSIS)

Prot. n° 2224 del 31/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(OMISSIS)